



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

AVVISO PUBBLICO

PER UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE, DI INTERVENTO NEL SEGUENTE AMBITO:

“Fattori responsabili dell’infertilità di coppia e ruolo dei servizi sanitari nella presa in carico della coppia infertile”

1. AMBITO E FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

In linea con le politiche sanitarie europee e con la Risoluzione OMS, adottata durante la 66ema Sessione del Comitato Regionale Europeo, con cui i Paesi della Regione europea OMS si sono impegnati ad attuare il *“Piano d’azione per la salute sessuale e riproduttiva - Verso la realizzazione dell’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in Europa”*, che prevede tra i traguardi quello che *“tutte le persone possano godere dello standard più alto raggiungibile di salute sessuale e riproduttiva e di benessere”* anche attraverso l’obiettivo di *“Prevenire, diagnosticare e curare l’infertilità”*, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria intende individuare enti pubblici, quali istituti di ricerca od università con competenze nel settore della prevenzione e tutela della fertilità, interessati ad **un progetto di studio o ricerca relativo a: “Fattori responsabili dell’infertilità di coppia e ruolo dei servizi sanitari nella presa in carico della coppia infertile”** da realizzarsi tramite la conclusione di un accordo di collaborazione da finanziare con le risorse di cui al capitolo 3174 finalizzato a *“Spese per studi e ricerche contro la sterilità e l’infertilità”*.

Tale progetto dovrà caratterizzarsi come uno studio o ricerca, finalizzato ad individuare modelli operativi di interventi di prevenzione, aggiuntivi a quelli attualmente previsti o già messi in atto, i cui risultati possano essere trasferibili e utilizzabili in diverse realtà territoriali.

2. DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto, esclusivamente, ad **enti del S.S.N. o università pubbliche, oppure istituti pubblici di ricerca**, di rilevanza nazionale che abbiano già svolto, tramite le proprie strutture, competenze e professionalità, un’attività di ricerca e studio nell’ambito dell’infertilità. A tal fine, ogni soggetto proponente dovrà allegare, alla propria proposta progettuale, un ulteriore documento attestante le attività di studio e di ricerca già svolte nel campo della fertilità/sterilità.

3. RISORSE ECONOMICHE DESTINATE A SOSTENERE I PROGETTI/ATTIVITÀ SELEZIONATI

Le risorse messe a disposizione ammontano complessivamente a € 104.922,00 gravanti sui fondi di cui al capitolo 3174 *“Spese per studi e ricerche contro la sterilità e l’infertilità”* dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute per l’anno 2019 e saranno destinate esclusivamente al finanziamento di un’unica proposta progettuale.

Tale importo potrà essere ridotto ove nel corso di validità del presente avviso pubblico si verificano delle riduzioni di cassa a seguito di specifici accantonamenti.

L'importo del contributo non è soggetto ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972.

4. REQUISITI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti, della durata massima di mesi 24, dovranno essere redatti utilizzando esclusivamente il format di progettazione allegato al presente bando da redigere seguendo le indicazioni contenute nella "Guida alla progettazione", anch'essa allegata. Al fine di assicurare le necessarie competenze strutturali, l'Ente proponente deve dimostrare di aver già maturato esperienza in interventi per la prevenzione dei problemi di infertilità.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno **16 settembre 2019** esclusivamente all'indirizzo pec dgprev@postacert.sanita.it e, per conoscenza, agli indirizzi c.tamburini@sanita.it, s.terenzi@sanita.it, p.rosi@sanita.it.

6. VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le proposte progettuali verranno valutate da un apposito Comitato di valutazione composto da rappresentanti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e della Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanità.

Il predetto Comitato procederà alla valutazione sulla base dei seguenti criteri:

criteri di valutazione	punteggio
Qualità scientifica e rilevanza del progetto proposto	da 1 a 9
Concretezza e funzionalità delle soluzioni proposte sulla base di evidenze scientifiche	da 1 a 9
Efficacia della proposta in termini di trasferibilità nella pratica del SSN e di utilizzazione concreta dei risultati	da 1 a 9
Contenuti innovativi e originalità del progetto	da 1 a 9
Struttura, chiarezza e adeguatezza dell'approccio proposto per raggiungere i risultati attesi	da 1 a 9
Coinvolgimento di più partner e altri soggetti, con riferimento anche alla chiarezza dei loro ruoli e responsabilità	da 1 a 9
Coerenza tra le attività indicate nel cronoprogramma e gli obiettivi proposti	da 1 a 9
Appropriatezza del piano finanziario	da 1 a 9
Distribuzione delle risorse di bilancio e delle responsabilità tra le unità operative	da 1 a 9
PUNTEGGIO FINALE	<i>Somma</i> <i>* Punteggio minimo = 9, Punteggio massimo = 81</i>

con la seguente corrispondenza descrittiva:

1 molto scarso. Il criterio non risulta affatto soddisfatto e il giudizio appare difficilmente esprimibile per carenza di informazioni o per presenza di informazioni errate

2 scarso Il criterio non è soddisfatto per approssimatezza dei contenuti, mancanza di chiarezza e gravi carenze

3 gravemente insufficiente La proposta risulta confusa e non risponde al criterio in esame, presentando carenze sostanziali

4 insufficiente. Il criterio non è soddisfatto, poiché le informazioni risultano modeste e vi sono ancora evidenti significative carenze

5 quasi sufficiente La proposta risponde adeguatamente al criterio ma la proposta non appare ben elaborata determinando ancora evidenti lacune

6 sufficiente La proposta risponde sufficientemente al criterio, ma sono necessari margini di miglioramento. Le informazioni sono sufficienti

7 buono La proposta risponde adeguatamente al criterio, ma sono opportuni margini di miglioramento. Le informazioni appaiono chiare

8 molto buono La proposta risulta ben costruita e risponde molto bene al criterio. Le informazioni risultano chiare e ben elaborate

9 eccellente La proposta risponde appieno al criterio, fornendo tutte le informazioni necessarie

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione del processo di valutazione, verrà sottoscritto un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e l'Ente proponente la proposta progettuale che avrà ricevuto il punteggio più alto.

Il predetto Accordo di collaborazione si perfezionerà a seguito di sottoscrizione da parte del rappresentante legale della scrivente Direzione e di registrazione, da parte degli organi di controllo, del relativo provvedimento contabile di approvazione, in relazione alla disponibilità di cassa del relativo Capitolo di bilancio.

Si rammenta che in base al Codice dell'amministrazione digitale (D. lgs n. 82/05) le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica ad una casella di Posta elettronica certificata sono valide se inviate da altra casella di P.E.C., oppure inviate da una casella di posta elettronica non certificata ma sottoscritte mediante la firma digitale. In tali casi sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento.

Il presente Avviso ed il relativo allegato verranno pubblicati nel sito Web istituzionale del Ministero, sezione "Bandi di gara" nonché sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", paragrafo "Criteri e modalità".

Roma, 30 luglio 2019

Il Direttore Generale
*f.to Claudio D'Amario

Il Dirigente responsabile: Dr.ssa Cristina Tamburini (tel. 0659942964 – c.tamburini@sanita.it)

Il Referente scientifico: Dr.ssa Sara Terenzi (tel. 0659943603 – s.terenzi@sanita.it)

Il Referente amministrativo: Dr. Pierluigi Rosi (tel. 0659943932 – p.rosi@sanita.it)

**firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993*